

Maltempo. Penisola flagellata dai temporali: il bilancio più grave in Puglia con quattro morti in uno scontro tra auto

La pioggia travolge mezza Italia

Nuova alluvione nel Grossetano, acqua alta a Venezia, allerta fiumi in Emilia

MILANO

Il gelo è atteso nel fine settimana. Nel frattempo, l'Italia resta flagellata da piogge intense, acqua alta a Venezia, nubifragi con danni in Liguria, Toscana e Puglia e un'allerta meteo estesa a sette regioni. La situazione più grave è quella di Taranto (si veda l'articolo a pagina 2), dove una tromba d'aria ha colpito lo stabilimento dell'Ilva causando venti feriti e un disperso. Sempre in Puglia il bilancio più grave, con quattro vittime in uno scontro frontale tra auto che si è verificato in mattinata lungo la provinciale che collega Ceglie Messapica con Francavilla Fontana, in contrada Bax.

Dopo il nubifragio che hamesso in ginocchio Firenze, a Massa Carrara salgono a 81 le persone evacuate. Anche Albinia, nel grossetano, è stata colpita da una nuova alluvione dopo quella del 12 novembre scorso, in cui sono morti tre dipendenti Enel e sono state evacuate altre 50 persone. Allagamenti di strade, sottopassi e scantinati hanno colpito anche il livornese e il pisano. L'allerta della Protezione civile è stata prolungata fino alla mezzanotte tra stasera 29 e domani.

Con gli ultimi nubifragi autunnali che si sono abbattuti sulle campagne toscane hanno oltrepassato i 3 miliardi i danni diretti e indiretti provocati all'agricoltura dagli eventi estremi nel 2012 secondo la Coldiretti.

La Regione Toscana ha chiesto al governo lo stato di emergenza e un contributo di 50 milioni di euro per tutti i territori toscani colpiti dalle alluvioni di questo mese. Lo ha annunciato il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi al consiglio comunale di Carrara. «Venerdì prossimo - ha detto Rossi - il consiglio dei ministri dovrebbe discutere la nostra richiesta». Quanto alle risorse che verranno

non stanziate, «se, come richiesto, saranno inserite nella dichiarazione dello stato di emergenza, saranno considerate al di fuori del patto di stabilità».

Altre aree critiche sono Liguria e Piemonte. La strada statale Aurelia - spiega l'Anas con una nota - è chiusa in più punti: in Liguria nel tratto compreso tra il km 389 e il km 390, in entrambe le direzioni, a causa dell'esondazione di un torrente a Sarzana, nello Spezzino. Deviazioni in loco. Per quanto riguarda la Liguria, problemi anche nell'imperiese dove dalla notte scorsa è isolata una frazio-

AIUTI

La Regione Toscana ha chiesto al Governo lo stato di emergenza e un contributo di 50 milioni per tutti i territori colpiti

IN CIFRE

3 miliardi

I danni complessivi

Secondo Coldiretti sono i danni, diretti e indiretti, provocati all'agricoltura dagli eventi estremi nel 2012

81

Le evacuazioni

Sono le persone evacuate in provincia di Massa aiutata dai vigili del fuoco costretti a operare con i natanti dei reparti fluviali fatti arrivare da Firenze e Lucca

50

Millimetri

Sono i millimetri di pioggia caduti a Firenze in sole tre ore

ne di Ventimiglia, Torri, e si registrano problemi nella val Neria e nel sanremese. La Protezione civile ha pertanto prorogato l'allerta fino a mezzanotte per le province di La Spezia e Imperia e le zone costiere delle province di Genova e Savona.

In Piemonte, infine, «al km 23,350 della strada statale 21» del Colle della Maddalena è stato attivato un senso unico alternato per una frana.

In Emilia Romagna la pioggia caduta in queste ore ha fatto scattare l'allerta lungo i fiumi Tracimati, nel Bolognese, i torrenti Samoggia e Santerno. Attivato il preallarme per la piena del Reno, che interessa Bologna e i comuni di Argelato, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Calderara e Casalecchio. Acqua alta a Venezia, anche se inferiore alle previsioni, mentre vento forte e pioggia hanno colpito anche Napoli, dove uno scirocco forza 8 ed un mare molto mosso (forza 5-6) hanno di fatto bloccato tutti i collegamenti marittimi nel golfo, isolando Ischia e Capri.

Infine, la Protezione civile ha comunque emesso un avviso di condizioni meteo avverse per le prossime 24-36 ore per il comune di Messina, a rischio dissesto idrogeologico.

Le previsioni meteo per il fine settimana non escludono nevicata al nord già a 300 metri, e nella notte tra domenica e lunedì, anche a quote collinari inferiori con comparsa di neve mista a pioggia in pianura tra Emilia, Toscana, Umbria e Marche. Lunedì, è probabile allo stato attuale uno scenario invernale sull'Italia con una vera e propria sciabolata artica, la neve cadrà a quote basse sugli Appennini, temporali raggiungeranno i sud».

L. Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nella Penisola. Il maltempo ha flagellato tutta l'Italia colpendo centri abitati, insediamenti industriali e danneggiando le colture agricole. *In alto*, un albero caduto su alcune automobili a causa del maltempo e del forte vento in Campania. *Sopra*, le conseguenze della tempesta che ha investito l'isola di Capri tutta la notte, con forti raffiche di vento da 35 nodi che hanno colpito in particolare il versante sud dell'isola e che hanno portato il mare a superare forza 5 con il conseguente stop dei collegamenti marittimi. *A destra*, la Darsena di Fiumicino invasa da grossi detriti trasportati dal Tevere in piena.